

fconcerti, che turbavano lo Stato Ecclesiastico; ed inoltre continuarono eglino e i loro successori a governare le due Città con indipendenza fino al tempo, in cui fu dal Concilio di *Costanza* pubblicata la detta Costituzione.

*Bernabò* fu avvelenato da suo nipote *Gian-Galeazzo*, il quale non potè pefsedere gli Stati suoi se non collo stesso titolo, onde aveanli posseduti i suoi Predecessori. Il detto *Gian-Galeazzo* ottenne dall' Imperadore *Venceslao* la Investitura dello Stato di *Milano*, di cui allora fu egli creato Duca. E benchè nel Diploma speditogli dallo stesso *Venceslao*, fra le Città comprese in quella Investitura si faccia menzione di *Parma* e *Piacenza*: tuttavia nè queste dipendevano dallo Stato di *Milano*, nè sopra le medesime potea *Gian-Galeazzo* avere verun diritto; poichè si fatta Investitura rispetto a questo Articolo, è annullata dal Corpo Germanico e dalla Costituzione del Concilio. *Gian-Maria* primogenito suo figliuolo ebbe per testamento del padre col titolo di Duca, *Milano*, *Parma*, *Piacenza* e alcune altre Città: ma il suo tirannico Governo avendogli tratto addosso l' odio dei sudditi, dieci anni dopo esser succeduto al padre, fu ucciso da varj Nobili congiurati. A lui erasi già ribellata *Piacenza* nell' anno 1403, appena assunto al Governo, essendosene impadroniti alcuni Nobili *Piacentini*, trattene però le Fortezze, le